



## Comune di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

Viabilità di collegamento tra la S.S. 7 Bis "Via Appia", la  
SS 162 NC "Asse Mediano" e l'Area nord Est  
del territorio di Giugliano in Campania

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

Tav. R.01

RELAZIONE GENERALE

Scala:

Il Dirigente dell'Unità di Progetto  
Ambiente e Lavori Pubblici

Dott. Ing. Giuseppe Sabini

Giugliano in Campania (NA), 24 Maggio 2018



**COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**

*Città Metropolitana di Napoli*

**VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO TRA LA S.S. 7 BIS  
“VIA APPIA”, LA SS 162 NC “ASSE MEDIANO” E  
L’AREA NORD-EST DEL TERRITORIO DI GIUGLIANO  
IN CAMPANIA**

**Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**

## **RELAZIONE GENERALE**

Giugliano in Campania (NA), 24 Maggio 2018

---

## INDICE

1.	Finalità dell’intervento proposto .....	3
2.	Descrizione degli interventi previsti in progetto .....	5

## 1. FINALITÀ DELL’INTERVENTO PROPOSTO

I collegamenti stradali da e per i Comuni della zona nord-orientale della Città Metropolitana di Napoli, in primis quelli di Sant’Antimo e Grumo Nevano, e quindi della confinante provincia di Caserta, tra i quali quelli di Aversa, Teverola e Santa Maria Capua Vetere, sono oggi assicurati, con un certo livello di difficoltà, solo dalla via Appia, che si snoda a partire dal quartiere Secondigliano di Napoli per poi attraversare, senza alcuna soluzione di continuità, i centri abitati di Melito, le zone nord-orientale e, rispettivamente, nord-occidentale dei Comuni di Giugliano in Campania e Sant’Antimo, il centro abitato di Aversa e quello di Teverola.

Tale arteria risulta, pertanto, interessata da un notevolissimo Traffico Giornaliero Medio (TGM), risultando, soprattutto in alcuni tratti, del tutto insufficiente ad accogliere e a convogliare il gran numero di autoveicoli che, per diversi motivi, la vanno ad interessare. Inoltre, a causa del notevole traffico, lungo alcuni tratti di tale arteria si verificano, sovente, anche numerosi incidenti, di cui alcuni mortali.

Tra questi, può sicuramente annoverarsi il tratto compreso tra le cosiddette “Colonne di Giugliano” (in realtà ricadenti nel territorio comunale di Sant’Antimo) e lo sbocco di Via Oasi del Sacro Cuore (a sua volta ricadente nel territorio comunale di Aversa, sebbene la suddetta strada si sviluppi, per oltre il 95% del suo percorso, all’interno del territorio comunale di Giugliano In Campania). Quest’ultimo tratto, infatti, oltre a ricevere il traffico locale proveniente dai Comuni di Napoli, Melito, Sant’Antimo e Giugliano in Campania, è sede (cfr. la zona evidenziata con un cerchietto rosso nella successiva Fig.1), poco dopo la confluenza di via Colonne, di uno svincolo dalla SS 162 NC “Asse Mediano”, che provoca, da un lato, un notevole rigurgito dei veicoli che procedono lungo questa importantissima arteria con lo sviluppo di code, a volte anche della lunghezza di alcune centinaia di metri, che ostacolano il regolare deflusso dei veicoli che vogliono procedere nella direzione Giugliano-Caserta-Lago di Patria e, dall’altro, vanno ad accrescere, localmente, il già cospicuo e poco sicuro traffico veicolare esistente lungo la S.S. 7 Bis “Via Appia” provocando, a sua volta, notevoli code lungo tale arteria.

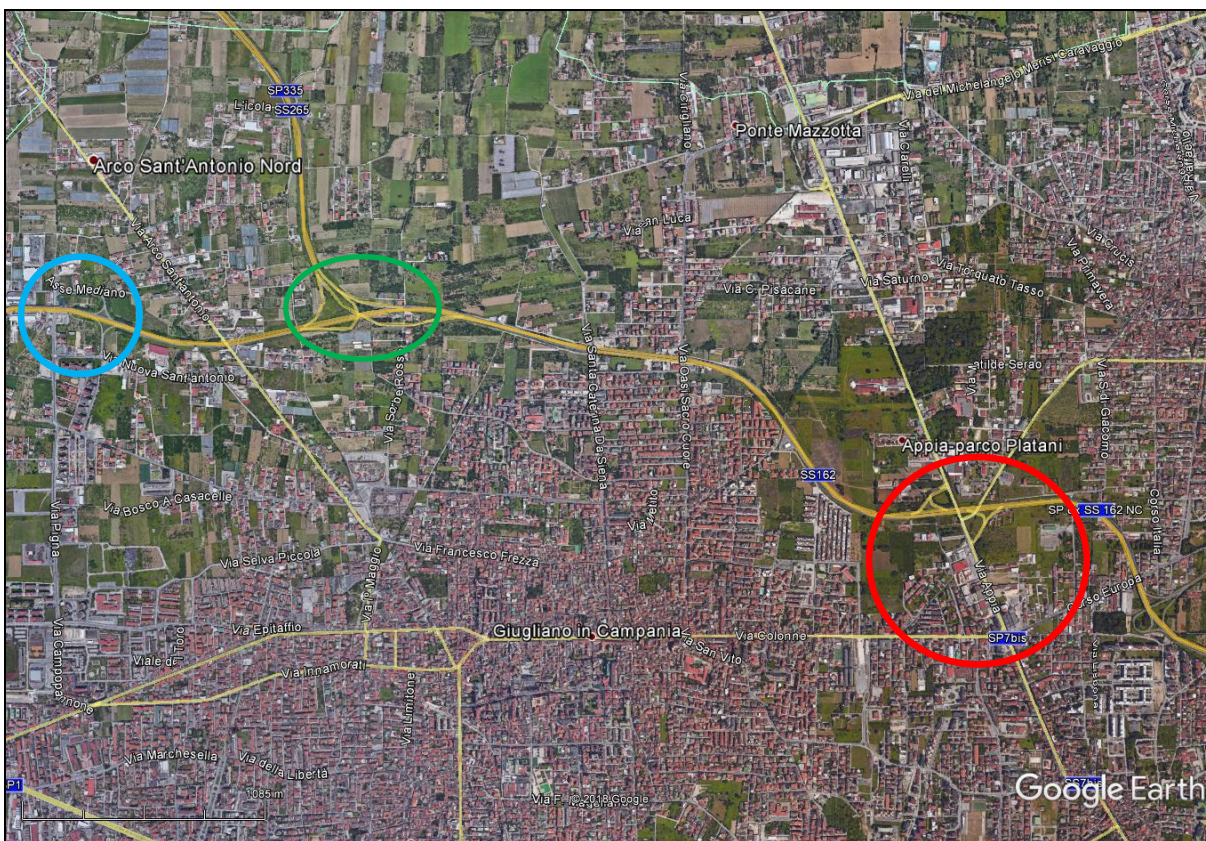
Parallelamente, il centro storico di Giugliano in Campania risulta mal collegato sia con la SS 162 NC “Asse Mediano” che con la Via Appia.

Infatti, allo stato attuale, i possibili collegamenti del Centro Storico di Giugliano in Campania con la SS 162 NC “Asse Mediano” sono solo due, e risultano ubicati a considerevole distanza dal cuore pulsante della Città. Tali due svincoli sono evidenziati, con due cerchietti di colore diverso, nella successiva Fig.1. In particolare:

- quello evidenziato con un cerchietto rosso è situato in corrispondenza della S.S. 7 Bis “Via Appia”, poche centinaia di metri a valle della “Colonne di Giugliano”. Per raggiungerlo a partire dal Municipio di Giugliano in Campania, posto nel cuore del Centro Storico della Città, occorre percorrere circa 2700 m, con un percorso

caratterizzato da una lunga teoria di autoveicoli percorrenti la tratta Giugliano Centro-Via Appia;

- quello evidenziato con un cerchietto azzurro è situato in prossimità della ex Via Provinciale Giugliano-Parete, in corrispondenza della Via Appia, poche centinaia di metri a valle della “Colonne di Giugliano”. Per raggiungerlo a partire dal Municipio di Giugliano in Campania, posto nel cuore del Centro Storico della Città, occorre percorrere circa 3100-3400 m, con un percorso anch’esso caratterizzato, per almeno il 70%, da una lunga teoria di autoveicoli, sia a causa del traffico locale che per gli effetti indotti proprio dalla presenza dello svincolo.

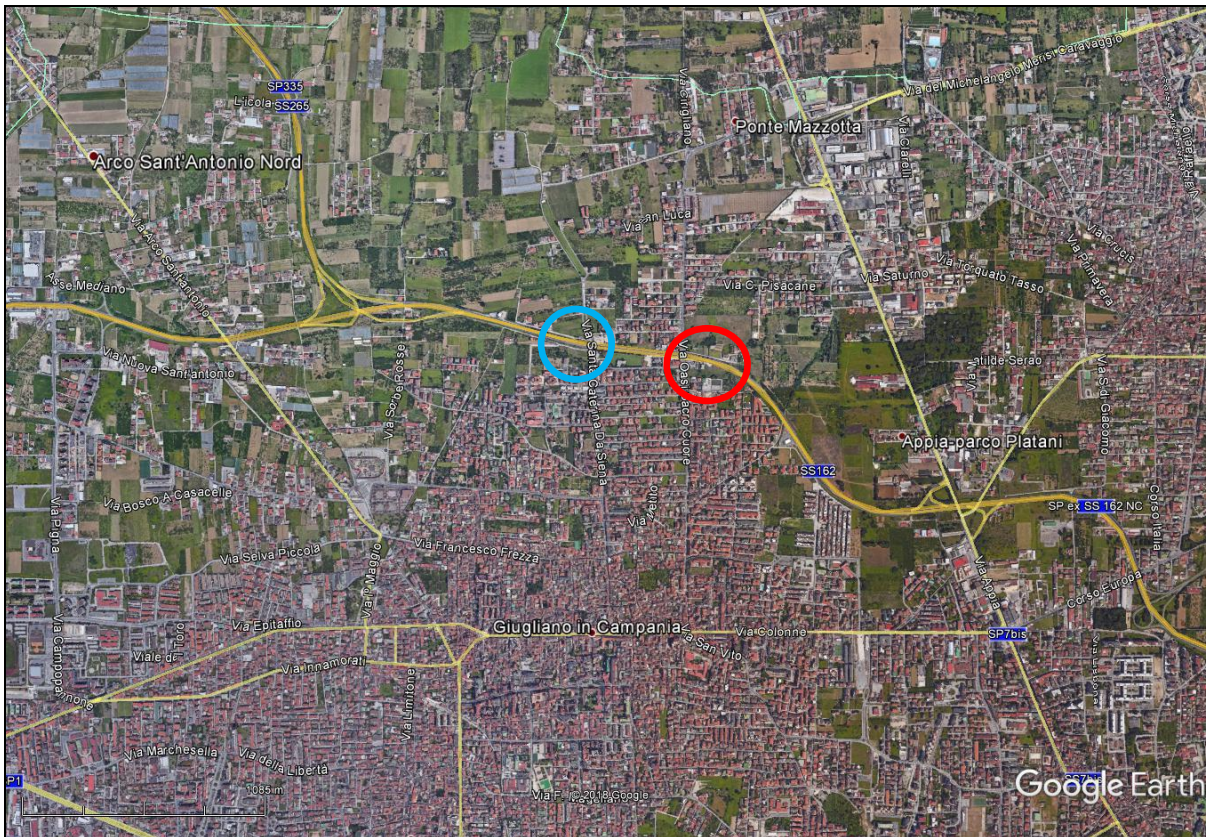


**Fig.1** – Posizionamento del Centro Storico di Giugliano in Campania rispetto agli svincoli dalla SS 162 NC “Asse Mediano” e alla Via Appia

Allo scopo di mitigare tale problema, appare utile procedere secondo due distinte direttrici:

- da un lato, realizzare, in una zona molto più prossima al Centro storico di Giugliano in Campania, due nuove aree di svincolo, la prima delle quali, destinata ai veicoli da/per Napoli-Casoria-Autostrade, immediatamente prima del sovrappasso di Via Oasi del Sacro Cuore e, la seconda, destinata ai veicoli da/per Provincia di Caserta - Lago di Patria - Litorale Domitio, in corrispondenza del sovrappasso di Via Santa Caterina da Siena (cfr. con quanto riportato, rispettivamente, con cerchietti gialli e verdi, nella successiva Fig.2)

- dall’altro, realizzare una nuova viabilità di accesso alla Via Appia, in grado di consentire un rapido ed agevole collegamento del Centro Storico e dell’Area Nord-Orientale del territorio comunale di Giugliano in Campania con i territori comunali di Aversa, Sant’Antimo e Cesa.



**Fig.2** – Posizionamento, rispetto al Centro Storico di Giugliano in Campania, dei nuovi svincoli da realizzare lungo la SS 162 NC “Asse Mediano”, in corrispondenza di Via Oasi del Sacro Cuore (in rosso) e di Via Santa Caterina da Siena (in azzurro).

Tali svincoli sarebbero ubicati, rispettivamente, a una distanza dal Municipio di Giugliano in Campania di 1600 m (quello di Via santa Caterina da Siena) e di 1800 m (quello di via Oasi del Sacro Cuore).

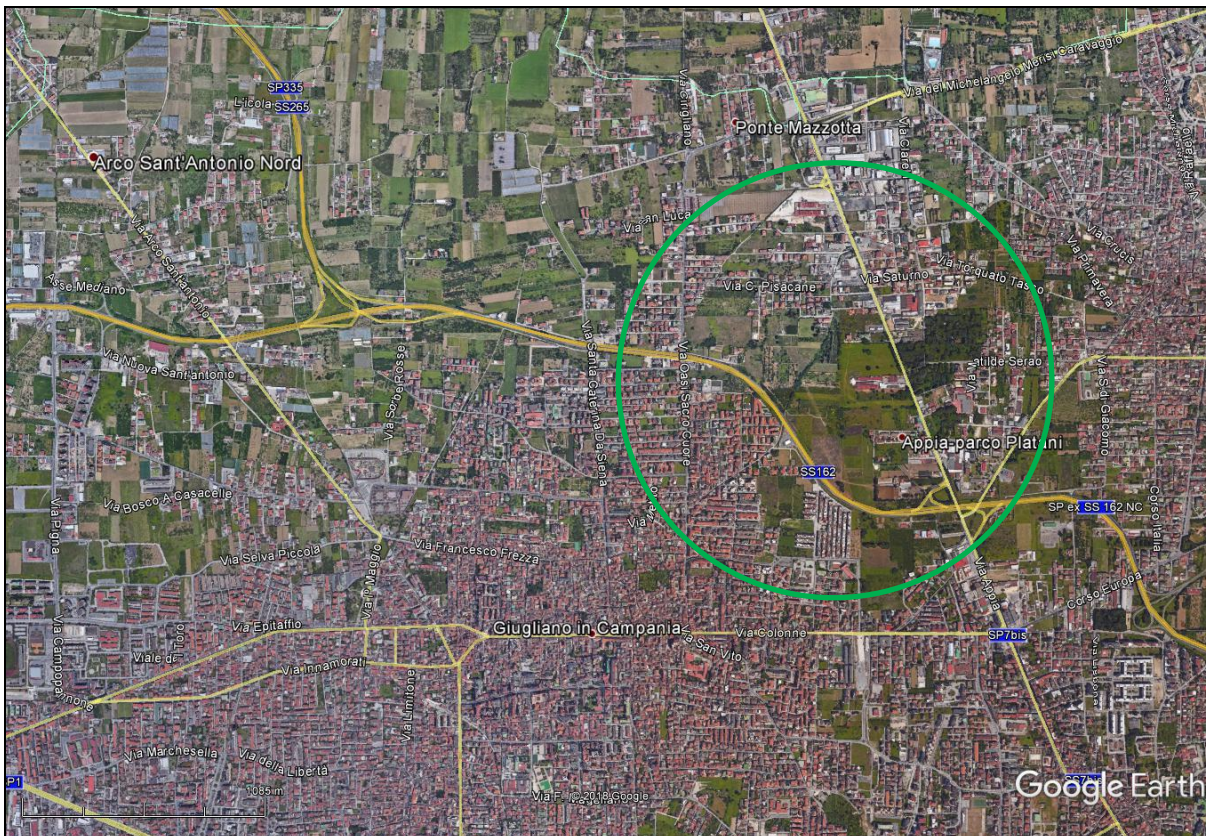
## 2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI IN PROGETTO

Premesso quanto riportato nel precedente capitolo introduttivo, i lavori previsti nel presente progetto consistono:

- da un lato, nella realizzazione, ex novo, di una serie di assi viari, finalizzati a garantire il collegamento ad assi viari già esistenti e, a loro volta, da ristrutturare massicciamente (cfr. la successiva Fig.3);
- dall’altro, nell’adeguamento dimensionale e nella rifunzionalizzazione della sede attuale, nonché nella totale ripavimentazione di una serie di strade già esistenti, ma quasi sempre in pessime condizioni (in quanto conseguenti ad interventi eseguiti, oltre una ventina di

anni fa, da privati, e mai oggetto di manutenzione ordinaria e straordinaria in quanto tali strade risultano, per la maggior parte, tuttora private, cfr. la successiva Fig.3);

- infine, nella realizzazione di due nuovi svincoli dalla SS 162 NC “Asse Mediano”, il primo dei quali da/per Napoli-Autostrade, in corrispondenza dell’intersezione con Via Oasi del Sacro Cuore e, il secondo, da/per Lago Patria-Zona Costiera, posto in corrispondenza dell’intersezione con Via Santa Caterina da Siena, volti a consentire un più rapido accesso al Centro Storico di Giugliano e a ridurre consistentemente le code che, in quasi tutti i momenti della giornata, si realizzato in corrispondenza dell’intersezione tra lo stesso “Asse Mediano” e la Via Appia (cfr. la precedente Fig.2).



**Fig 3** – Area di intervento ai fini della realizzazione di una nuova viabilità di collegamento alla Via Appia della Zona più a Nord-Est del territorio comunale di Giugliano in Campania (in verde).

Per quanto riguarda le sedi stradali, il progetto prevede:

- la sistemazione dell’intera sede stradale, attraverso:
  - a) la costruzione (nei tratti di realizzare ex novo, attualmente costituiti da semplici strade vicinali prive di cordoli e di recinzioni) di muretti in c.a., di delimitazione della stessa sede stradale (cfr. il particolare costruttivo riportato nella Tav.05 allegata al presente progetto);
  - b) la realizzazione, previo diserbo e scotico superficiale, di una nuova *fondazione stradale*, dello spessore di 0.30 m;
  - c) la realizzazione di uno specifico strato di collegamento, dello spessore di 0.15 m;

- d) la realizzazione di uno *strato di Binder*, dello spessore di 0.05 m;
- e) la realizzazione di uno *strato di usura* (tappetino stradale), dello spessore complessivo di 0.03 m.
- la realizzazione di marciapiedi posti, laddove possibile (quasi ovunque), su entrambi i lati della strada o, laddove non possibile per la vicinanza di abitazioni e/o fabbricati industriali, di almeno un marciapiede, della larghezza minima di 1.50 m e dell’altezza di 0.012 m;
  - la realizzazione, ove possibile (vale a dire: nel 65% dei tratti in progetto) di una pista ciclabile, a due corsie (e, quindi, della larghezza di 2.50 m) o, qualora ciò non risultasse possibile, della larghezza di 1.50 m (in modo da garantire l’utilizzazione della pista ciclabile con un preassegnato senso di marcia);
  - la realizzazione di una rete fognaria mista, volta a drenare e a convogliare, fino al doppio collettore costituito da due condotti a sezione circolare di diametro nominale DN 1800 mm attualmente in corso di realizzazione lungo il tratto della Via Appia ricompreso tra il Comune di Giugliano in Campania e il Comune di Sant’Antimo, le acque reflue di origine domestica (a ad esse assimilabili) e le acque di origine meteorica provenienti non solo dalle varie strade da realizzare e/o da ristrutturare nell’ambito del presente progetto, ma anche dal centro storico.
  - la posa in opera, lungo tutte le strade oggetto del presente progetto, di tubazioni in ghisa sferoidale del diametro nominale DN 125 mm, con relativi allacci alle utenze e relative valvole di intercettazione del flusso (ubiccate in specifici pozzetti *di estremità* o *di linea*), nonché una serie di idranti antincendio del tipo “sottosuolo”, tali da costituire un sistema magliato in grado di far fronte, in tutte le circostanze che si dovessero verificare nella durata tecnico-economica dell’intervento, la necessaria affidabilità e resilienza;
  - la posa in opera, lungo tutte le strade oggetto del presente progetto, di tubazioni in PEAD, del diametro nominale DN 200 mm, con relativi allacci alle utenze e relative valvole di intercettazione del flusso (ubiccate in specifici pozzetti *di estremità* o *di linea*), tali da costituire un sistema magliato in grado consentire la distribuzione, in ogni circostanza, del gas metano;
  - la realizzazione dell’impianto di pubblica illuminazione;
  - la posa in opera di tubazioni in PEAD, con sezione suddivisa in tante sottosezioni di dimensioni e forma diverse, destinate a fungere da cavedi di alloggiamento di cavi telefonici, di fibre ottiche, ecc.;
  - la posa in opera di tubazioni in PEAD destinate a fungere da cavedi di alloggiamento di cavi elettrici dell’ENEL;
  - la realizzazione di una serie di fioriere, atte a delimitare la sede stradale laddove sono presenti varchi di notevoli dimensioni a servizio di aree commerciali.

Inoltre, in relazione ai sondaggi realizzati, si segnala il reimpiego di parte del materiale proveniente dal disfacimento della fondazione stradale attualmente presente e gli oneri connessi (vagliatura, lavaggio, etc.).

---



Giugliano in Campania (NA), 24 maggio 2018

Il Dirigente dell’Unità di Progetto  
Ambiente e Lavori Pubblici  
ing. Giuseppe Sabini